

ISIS " ANTONIO BERNOCCHI " DI LEGNANO



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

L'ISIS "Antonio Bernocchi" fa propri i principi fondamentali del Dettato costituzionale e della Carta dei Diritti dello studente, con una particolare attenzione all' Articolato Tre della Costituzione:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociali e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando, di fatto, la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".

Il nostro Istituto favorisce pertanto l'acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società; educa gli adolescenti all'apertura, al confronto e alla collaborazione con l'altro; stimola il rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico; consolida il rispetto della democrazia, con le sue norme e le sue regole; implementa il rispetto della "cosa pubblica" e dell'ambiente, poiché patrimonio collettivo; propone il valore della tolleranza come fondamento irrinunciabile della pace e della convivenza civile.

Il Regolamento di Istituto, il Piano dell'Offerta Formativa e il "Patto educativo di corresponsabilità" costituiscono per gli studenti e le loro famiglie i testi fondamentali di riferimento per conoscere il nostro Istituto.

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento con cui, in attuazione dell'autonomia scolastica, il nostro Istituto formalizza le sue scelte culturali, educative, didattiche ed organizzative.

Il Regolamento di Istituto si preoccupa di indicare le linee guida che devono ispirare il comportamento reciproco tra le diverse componenti dell'Istituto.

Il "Patto educativo di corresponsabilità" definisce in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

All'atto della formalizzazione dell'iscrizione, tutti i Genitori e gli Studenti dovranno sottoscrivere il "Patto educativo di corresponsabilità", con il quale si impegnano a collaborare con la scuola per il conseguimento delle finalità educative e didattiche e a rispettare lealmente i Regolamenti di Istituto.

ENTRATE, USCITE , RITARDI, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Gli studenti sono tenuti a frequentare la scuola con regolarità. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00 e l'ingresso in aula non può iniziare a svolgersi prima delle ore 7.55. Dimenticanze nella giustificazione delle assenze e ritardi ripetuti si configurano come comportamenti scorretti, di cui i Consigli di Classe terranno in debito conto anche per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico. Analogamente si procede per un numero elevato di assenze non motivate e documentate da gravi problemi di salute, specie quando lo studente, al rientro a scuola, non manifesti un atteggiamento serio e responsabile per il recupero.

ART. 1 ENTRATA ED USCITA DALL'ISTITUTO

Gli alunni devono entrare nelle aule al suono della prima campana (7.55), sotto la vigilanza dei docenti, che sono pertanto tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Allo stesso modo gli insegnanti dell'ultima ora si assicureranno che tutti gli alunni siano usciti.

Entrate in ritardo ed uscite anticipate devono rimanere casi eccezionali, così come le uscite dall'aula durante le ore di lezione. I ritardi devono essere motivati sull'apposito libretto dai genitori o di chi ne fa le veci.

I permessi di entrata e uscita fuori orario sono così regolamentati.

1. Entrata durante la prima ora: dopo l'inizio delle lezioni - al secondo squillo della campanella - al fine di un regolare svolgimento della prima ora di lezione, **gli studenti con un ritardo superiore ai 10 minuti, non sono ammessi in classe alla 1° ora di lezione.** Tale ritardo sarà giustificato il giorno successivo.

2. Entrata dalla seconda ora: l'alunno sarà accettato in classe anche senza giustificazione del ritardo e sarà invitato a giustificare il giorno successivo.

3. Le uscite anticipate sono ammesse solamente per gravi motivi ; in tal caso gli studenti dovranno presentare il libretto regolarmente compilato ai bidelli dell'ingresso entro e non oltre le ore 8.20.

4. I permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata devono essere compilati nelle pagine dedicate previste nel libretto delle assenze, regolarmente firmati da un

genitore e controfirmati in vicepresidenza dai collaboratori del Dirigente Scolastico. L'ingresso e l'uscita con permesso si effettuerà soltanto al suono della campanella di fine lezione.

5. L'accesso in istituto alle h 10.00 sarà consentito solo previo permesso della vicepresidenza. Non è concesso agli studenti, salvo casi eccezionali certificati o precedentemente concordati con la Presidenza, entrare a scuola dopo le ore 11.00.

6. Non sono consentiti più di cinque ritardi nel trimestre e otto ritardi nel pentamestre. Al sesto ritardo nel trimestre e al nono ritardo nel pentamestre, *nel caso di minorenni*, il coordinatore di classe o il docente della prima ora accoglierà l'alunno in classe, annotando sul registro il superamento dei ritardi consentiti e trasmetterà alla segreteria didattica apposito modulo di convocazione della famiglia .

Sarà compito del Coordinatore di classe concordare con i genitori degli studenti , caso per caso, le opportune forme di avvertimento e controllo per eventuali ritardi successivi.

Nel caso di alunno maggiorenne, questi non verrà accolto a scuola e verrà dimesso, con effetto immediato, dai collaboratori del Dirigente Scolastico che verificheranno il ritardo e provvederanno ad annotare tale evento sul registro di classe con la suddetta frase : "L'alunno viene dimesso dalle lezioni per superamento dei ritardi consentiti".

ART. 2 ASSENZE

1. Per la riammissione in classe dopo le assenze, gli alunni dovranno attenersi alle seguenti norme:

a. tutte le assenze saranno giustificate dal docente della prima ora di lezione; i docenti, al momento della presentazione del libretto personale, dovranno verificare la completa e corretta compilazione delle caselle e l'autenticità della firma dei genitori.

2. Gli studenti sprovvisti della giustificazione potranno essere ammessi in classe con riserva dal docente della prima ora; l'ammissione con riserva va annotata nel registro di classe e viene sciolta il giorno immediatamente successivo.

3. In caso di mancata giustificazione scritta il giorno immediatamente successivo si procede come segue:

a. il secondo giorno lo studente minorenni viene inviato in vicepresidenza per informare la famiglia che non può essere ammesso in classe per mancata giustificazione dell'assenza; in caso di autorizzazione concessa telefonicamente dai genitori, lo studente minorenni verrà allontanato dalla scuola.

b. gli studenti maggiorenni sprovvisti di giustificazione non verranno ammessi in classe dal secondo giorno e pertanto verranno allontanati dall'istituto.

4. Le astensioni collettive non rientrano nell'ambito delle assenze giustificabili. In caso di astensioni collettive (sciopero degli studenti), i genitori (o chi ne fa le veci) dovranno dichiarare di esserne a conoscenza utilizzando gli appositi spazi destinati alle giustifiche. Qualora la Presidenza sia a conoscenza di una possibile astensione collettiva, informerà preventivamente i genitori.

5. I docenti avranno cura di segnalare al coordinatore di classe i nominativi degli studenti che registrano assenze prolungate o numerose; l'evento comporta l'informazione alle famiglie degli studenti minorenni e/o un colloquio con gli studenti maggiorenni.

ART. 3 INFORTUNI E INDISPOSIZIONI.

In caso di improvvisa indisposizione o infortunio , saranno informati i Genitori che provvederanno a prelevare lo studente. Nell'impossibilità o in caso di urgenza si ricorrerà al Pronto Soccorso.

La procedura da seguire è la seguente:

I collaboratori della Dirigenza Scolastica provvederanno a telefonare ai familiari dell'alunno per avvisare della condizione di disagio del loro congiunto.

Onde evitare il più possibile l'accesso di persone durante l'orario di lezione, il genitore, o il suo delegato, che necessariamente deve prelevare l'alunno, si fermerà in portineria e presenterà al collaboratore scolastico, addetto alla portineria , un documento valido di riconoscimento.

Il collaboratore scolastico si recherà nella classe dell'alunno che deve uscire per segnalare al docente in servizio l'arrivo dei genitori . Pertanto lo studente lascerà la classe e i collaboratori della Presidenza anoteranno sul registro di classe il nominativo del genitore o di chi ne fa le veci e l'orario dell'uscita anticipata.

Il registro verrà riportato in classe dal collaboratore scolastico.

Si ricorda che ai fini assicurativi è necessario denunciare immediatamente in Segreteria gli infortuni che si siano verificati a scuola.

ART. 4 PERMESSI SPECIALI

Gli studenti che utilizzano autobus extraurbani o il treno potranno richiedere permessi speciali per l'entrata o l'uscita in orario diverso da quello previsto, presentando in segreteria domanda redatta su apposito modulo e allegando fotocopia dell'orario dei mezzi di trasporto. Tale permesso sarà autorizzato nei limiti consentiti dalle esigenze didattiche.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

ART. 5 VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi devono avere una valenza significativa sia sul piano culturale (conoscenze e competenze disciplinari da acquisire) che sul piano formativo (competenze relazionali).

La durata del viaggio e la meta generale da proporre ai Consigli di Classe va annualmente deliberata dalla commissione gite e ratificata dal Collegio Docenti in considerazione dell'età dei partecipanti e dei programmi previsti dai Piani di studio.

Gli alunni disabili devono avere un accompagnatore "dedicato" sulla base delle indicazioni del GLH.

La proposta definitiva dei Consigli di classe, allargati alla componente genitori ed alunni , deve essere ratificata entro il mese di novembre.

La delibera del Consiglio di Istituto deve aver luogo entro dicembre.

Al fine di garantire un efficace grado di vigilanza, è necessaria la presenza di un docente accompagnatore per gruppi di alunni che variano da un minimo di 15 a un massimo di 18.

La partecipazione alle iniziative (viaggi) è riservata agli alunni frequentanti l'Istituto e ai docenti dell'Istituto medesimo.

I viaggi di istruzione e i soggiorni studio di più giorni si effettuano di norma in un unico periodo stabilito di anno in anno dal C.d.I.

Eventuali iniziative di scambi culturali o gemellaggi prevedranno la partecipazione di un numero variabile di studenti relativamente alle singole classi coinvolte.

I docenti accompagnatori informeranno il Dirigente Scolastico per eventuali gravi insufficienze riscontrate nei servizi proposti dalle agenzie incaricate, dalle ditte di autotrasporto, agli alberghi, al fine di poter intervenire tempestivamente o comunque di chiamare i responsabili a rispondere delle insufficienze riscontrate.

ART. 6 USCITE DIDATTICHE

Le iniziative devono essere compatibili con la didattica curricolare e prevedono la partecipazione di tutta la classe.

Se l'uscita non si può effettuare per inclemenza climatica, gli studenti restano normalmente a scuola anche senza libri per fare comunque lezione .

L'organizzatore è tenuto a comunicare tempestivamente le modalità della visita didattica alla Vicepresidenza e ai colleghi della classe tramite il Registro di classe , per gli opportuni aggiustamenti di orario e per evitare disguidi .

NORME DI COMPORTAMENTO E VIGILANZA

ART. 7 DOVERI DEI DOCENTI

È obbligo dell'insegnante della prima ora controllare la presenza degli alunni, registrare le assenze e le giustificazioni sul registro di classe.

I docenti sono tenuti, nei cambi d'ora, a spostarsi con sollecitudine per evitare che gli alunni rimangano senza vigilanza.

Il personale docente non deve abbandonare la classe durante le ore di lezione: in caso di necessità dovrà affidare il compito della vigilanza ai collaboratori scolastici.

Durante le Assemblee di classe i docenti stazioneranno nelle vicinanze dell'aula e potranno sospendere l'assemblea, riprendendo le lezioni, nel caso gli alunni non si sapessero gestire dal punto di vista disciplinare.

I docenti dell'ora stabilita come inizio delle attività d'Istituto che si svolgono in Legnano (cineforum, spettacoli teatrali, ecc.) sono tenuti ad accompagnare gli alunni nella sede esterna all'Istituto e a rimanervi fino al completamento dell'attività didattica, con ordine di servizio del Dirigente Scolastico.

I docenti delle altre ore devono essere presenti in sede e provvederanno, secondo le disposizioni della Dirigenza, a sostituire i colleghi impegnati esternamente, compatibilmente al loro orario di servizio.

ART. 8 VIGILANZA ALUNNI

Il personale docente ha l'**obbligo della vigilanza sugli alunni** ad essi affidati. Tale obbligo comporta una precisa responsabilità civile sancita dagli artt. 22 e 23 del T.U. 10.1. 57 n 3 e dell'art. 2048 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 11.7.80 n° 312.

Tale responsabilità può derivare oltre che da un fatto proprio (**responsabilità diretta**) anche da un fatto altrui (**responsabilità indiretta**) che si aveva l'obbligo di prevenire o di impedire.

In questa seconda ipotesi rientra la responsabilità dell'insegnante, il quale risponde per i fatti dolosi o colposi arrecati dai suoi allievi, per tutto il tempo in cui sono affidati alla propria responsabilità (" culpa in vigilando "). Sussiste la responsabilità sia nel caso che l'insegnante si assenti dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra senza giustificato motivo, sia nel caso che l'insegnante sia in ritardo, sia nel caso che egli lasci uscire gli alunni prima del suono della campana fine lezioni, sia nel caso in cui autorizzi uscite ingiustificate degli alunni durante le ore di lezione: in casi simili infatti, gli alunni sono da considerarsi giuridicamente affidati alla vigilanza dell'insegnante.

Durante le lezioni è ammessa eccezionalmente l'uscita dalle aule, dal laboratorio o dalla palestra di un alunno per volta e per lo stretto tempo necessario, e per **non più di una volta nel corso della mattinata**, (salvo eccezioni documentate con opportuni certificati medici). L'uscita va annotata sul registro di classe .

La responsabilità del docente sussiste anche durante l'ingresso degli alunni (per questa ragione gli insegnanti hanno **L'OBBLIGO DI ESSERE PRESENTI A SCUOLA**

5 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI), durante gli intervalli e durante l'uscita di tutti gli alunni da scuola.

La responsabilità si può manifestare sotto la forma di inosservanza dei principi fondamentali della prudenza e della diligenza o con la violazione di precisi ordini di servizio. Sarà bene riflettere sui rischi cui ci si espone, ad esempio, giungendo a scuola con ritardi ingiustificati anche di pochi minuti. **Durante gli intervalli i docenti sono tenuti a vigilare gli studenti secondo le seguenti indicazioni:**

- ✓ La vigilanza degli alunni è affidata ai docenti ed ai Collaboratori scolastici.
- ✓ I docenti in servizio la prima ora , devono essere presenti in aula, in laboratorio o in palestra cinque minuti prima (ore 7.55) dell'inizio delle lezioni , che avviene alle ore 8.00.
- ✓ I docenti in servizio durante l'ultima ora di lezione devono attendere, con gli alunni in classe, il suono della campana del termine delle lezioni; subito dopo potranno uscire dalla scuola.
- ✓ **Si rammenta che gli insegnanti sono responsabili, durante gli intervalli , della classe ove svolgeranno la propria lezione.**

ART. 9 DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti dovranno tenere nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola un comportamento ispirato al rispetto ed alla correttezza.

Al momento dell'entrata, durante la permanenza nell'edificio scolastico e al momento dell'uscita, gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo responsabile, evitando ogni atto che possa porre in pericolo la propria od altrui incolumità o creare disturbo od offesa.

Nel cambio dell'ora, le richieste di uscita dall'aula devono essere chieste all'insegnante in entrata. Inoltre, in corrispondenza dei cambi d'ora, è severamente vietato agli alunni allontanarsi dalle rispettive aule , dal laboratorio o dalla palestra. Permanenze fuori dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra non preventivamente autorizzate, saranno annotate sul registro di classe dal docente in servizio.

Agli studenti non è consentito

- Sostare nei corridoi durante le ore di lezione;

- Sostare sulle scale ostacolando il passaggio di altre persone;
- Sostare nei bagni se non per le necessità personali;
- Sostare negli spazi esterni (cortili) degli edifici scolastici, tranne che durante l'intervallo.

L'Istituto non risponde di eventuali danni o furti che colpiscano oggetti di proprietà degli alunni, del personale in servizio e di privati in genere. Tuttavia, contro gli eventuali responsabili accertati di tali reati si procederà anche in sede disciplinare, ove ciò sia possibile.

Lo studente è tenuto ad affrontare le verifiche, individuali e collettive, nel rispetto dei principi di responsabilità e di lealtà.

Lo studente è tenuto ad osservare le disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto ed affisse in tutti i locali.

ART. 10 INTERVALLI

Durante gli intervalli che hanno una durata di 10 minuti, tutti gli studenti devono uscire dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra e il docente in servizio rimane sulla porta dell'aula o del laboratorio o della palestra per poter vigilare sugli studenti presenti nel tratto di corridoio antistante.

I collaboratori scolastici, durante l'intervallo, vigilano negli spazi di competenza assegnati con l'annuale disposizione e prestano attenzione anche all'ordinata frequentazione dei bagni da parte degli studenti con particolare riferimento al rispetto del divieto di fumo.

ART.11 TRASFERIMENTI DA SEDE A LUOGHI DIDATTICI ESTERNI. (palestre, laboratori e altre scuole, ecc.).

Secondo la vigente normativa, gli studenti sono accompagnati in luoghi esterni all'istituto da docenti e/o dal personale ausiliario e devono comportarsi in modo disciplinato e corretto, così come durante gli spostamenti all'interno della scuola.

Il cambio di aule deve essere fatto rapidamente, senza disturbare le altre classi. Durante le lezioni, gli allievi hanno il permesso di uscire dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra solo per motivi valutati di volta in volta dall'insegnante.

ART. 12 PERMANENZA DEGLI STUDENTI NEI LOCALI SCOLASTICI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' POMERIDIANE

Nelle giornate di rientro scolastico, gli studenti devono gestire la pausa che intercorre tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane al di fuori dell'Istituto.

ART. 13 RISPETTO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO

È assolutamente vietato gettare oggetti dalle finestre, deteriorare o sporcare gli arredi e le dotazioni delle aule , dei laboratori o della palestra.

Chi fa uso dei servizi igienici deve lasciarli puliti e rispettare i sanitari in essi contenuti.

Chi danneggia il patrimonio scolastico,(muri, arredi, computer , lavagne etc.) è tenuto al risarcimento del danno causato ed è passibile di provvedimenti disciplinari (sospensioni) a norma del relativo regolamento, se il danno è arrecato in modo non accidentale, ma volontario. Qualora non sia possibile individuare i diretti responsabili , il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata.

ART. 14 DIVIETO DI FUMARE

Gli alunni ed il personale scolastico sono tenuti al rispetto delle norme di legge sul fumo, che stabiliscono il divieto di fumare all'interno dei locali scolastici, compresi i bagni e i corridoi, e nelle pertinenze (cortile, parcheggio). Sono previste sanzioni disciplinari per gli alunni che non rispettano la normativa sul fumo.

ART. 15 DIVIETO D'USO DI CELLULARI, VIDEOFONINI E LETTORI MP3/4

E' tassativamente vietato l'uso dei cellulari, videofonini e lettori MP3/4 durante le ore di lezione, come previsto dalla direttiva n°104 del 30/11/2007.

In caso di infrazioni ci sarà l'immediato sequestro del cellulare o del lettore MP3/4 utilizzato; gli stessi saranno consegnati ad un genitore non prima di una settimana.

Si ricorda che per utilizzo degli smartphone non autorizzato sono previste pene pecuniarie da un minimo di 3.000,00 euro ad un importo massimo di 18.000,00.

E' previsto il sequestro per una settimana degli Ipad utilizzati durante le ore di lezione in modo incongruo.

ART. 16 SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Il personale dell'istituto non fornirà agli studenti medicinali di alcun genere. Nel caso che uno studente sia affetto da malattia che possa procurare crisi periodiche o ricorrenti durante lo svolgimento delle lezioni, la famiglia è invitata ad informare il Dirigente Scolastico e i docenti dando le indicazioni sul comportamento da tenere.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

ART. 17 In caso di violazione dei doveri e delle norme disciplinari, i trasgressori saranno sottoposti a sanzioni disciplinari, irrogate, secondo il criterio di proporzionalità alla violazione commessa, dagli organi competenti (Vedi tabella riassuntiva). In particolare le mancanze vengono distinte in :

| TIPO DI MANCANZE | CARATTERISTICHE | SANZIONE PREVISTA |
|------------------|---|---|
| LIEVI | a) ostacolare la lezione e disturbare il lavoro in classe; b) alzarsi senza autorizzazione dal banco; c) mangiare senza autorizzazione; d) chiacchierare o interrompere la lezione con richieste immotivate o futili; e) assumere atteggiamenti e comportamenti irrispettosi; f) prolungare senza motivo l'uscita dalla classe. g) disturbare durante gli spostamenti dalle aule ai laboratori o alle palestre; h) non essere disponibili a verifiche e valutazioni; i) non svolgere i compiti assegnati; j) lasciare i locali scolastici in stato di disordine e/o di abbandono; k) accedere ai laboratori e alle aule senza autorizzazione. | rimprovero/ammonizione verbale. ammonizione scritta in caso di mancanza lieve intenzionalmente reiterata . |
| | a) Violazione dei doveri dello studente b) mancare di rispetto ai compagni, al | sospensione (allontanamento dalla scuola) da uno a cinque giorni in |

| | | |
|---|---|--|
| <p style="text-align: center;">GRAVI</p> | <p>personale della scuola, al Dirigente Scolastico, a quanti, comunque, si trovino nella scuola;</p> <p>c) interrompere o impedire la lezione con comportamenti pesantemente scorretti;</p> <p>d) danneggiare o sottrarre materiale scolastico;</p> <p>e) lanciare oggetti dalle finestre;</p> <p>f) imbrattare o incidere suppellettili, muri, lavagne, accessori;</p> <p>g) uscire dall'aula durante le ore di lezione senza autorizzazione;</p> <p>h) uscire dalla scuola durante le ore di lezione senza autorizzazione;</p> <p>i) disattendere le prescrizioni derivanti da sanzioni disciplinari;</p> <p>j) accedere ai locali dell'Istituto durante l'orario di lezione per attività diverse da quelle previste dalla scuola;</p> <p>k) usare il telefono cellulare in aula;</p> <p>l) violazione delle norme di sicurezza;</p> <p>m) brogli, contraffazione e manomissione di documenti scolastici.</p> <p>n) infrangere il divieto di fumo sia all'interno che nei locali adiacenti alla scuola.</p> | <p>caso di mancanza grave di cui ai casi d,e,g,h,i,l,m,n o di reiterata mancanza di cui ai casi a,b,c,f,j,k.</p> <p>sospensione (allontanamento dalla scuola) da cinque a quindici giorni in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari con offesa ai principi di dignità, rispetto della persona, libertà di pensiero e di religione, oltraggio ai componenti dell'Istituto, reiterazione di atti già puniti con l'allontanamento dalla scuola, atti vandalici, deterioramento materiale sicurezza, danneggiamento del patrimonio scolastico accompagnato da comportamento dichiaratamente ostile e/o negativo o di potenziale rischio per persone e cose.</p> |
| <p style="text-align: center;">MOLTO GRAVI</p> | <p>a) introduzione nei locali della scuola o durante l'attività scolastica esterna di sostanze, materiali, oggetti vietati dalla legge o comunque pericolosi .</p> <p>b) comportamenti previsti come reati tenuti durante l'attività scolastica.</p> <p>c) comportamenti previsti come reati gravi o che creano situazioni di pericolo durante l'attività scolastica .</p> <p>d)manifestare atteggiamenti e comportamenti aggressivi e violenti, atti di bullismo, minacce contro i compagni, i docenti, il personale della scuola o terzi.</p> | <p>sospensione (allontanamento dalla scuola) di quindici giorni</p> <p>la sospensione (allontanamento dalla scuola) oltre i 15 gg può essere disposta quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.</p> <p>Nei caso di recidiva, di atti di violenza grave o, comunque, connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico,</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.</p> |
|--|--|--|

Oltre alle sanzioni disciplinari, per particolari mancanze, sono previste inoltre **sanzioni accessorie restrittive** consistenti nel ritiro temporaneo di materiale e/o oggetti inidonei o vietati nonché il divieto di partecipazione a visite guidate e/o viaggi d'istruzione.

Le sanzioni disciplinari influiscono sulla determinazione del voto di condotta.

ART. 18 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari, è ammesso ricorso da parte dei genitori e degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola che dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni.

Qualora detto Organo non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

ART. 19 ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, sempre presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da 4 membri: il Dirigente Scolastico, un docente designato dal Consiglio d'Istituto, un rappresentante eletto dai genitori ed un rappresentante eletto dagli studenti .

L'Organo di garanzia si ritiene validamente costituito se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti escludendo dal computo dei voti gli astenuti.

In caso di parità di voti prevale quello del D.S.

RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

ART. 20 I docenti riceveranno i genitori con le seguenti modalità deliberate dal Consiglio di Istituto:

- ✓ Gli insegnanti riceveranno i genitori su appuntamento durante un'ora della settimana , secondo il calendario allegato;
- ✓ I genitori, per chiedere i colloqui , dovranno usare il LIBRETTO PERSONALE DELL'ALLIEVO, utilizzando le pagine COMUNICAZIONE DELLE FAMIGLIE.
- ✓ L'insegnante a cui è diretta la richiesta firmerà il libretto per conferma ; per fissare l'appuntamento occorrerà presentare all'insegnante il libretto in tempo utile.

Il Consiglio di Istituto ha deliberato , inoltre, che i docenti - in caso di necessità - saranno disponibili a ricevere i genitori su appuntamento in orario diverso da quello stabilito (accordo da definire con lo studente tramite il libretto).

I colloqui si terranno:

- ✓ Per i CORSI PROFESSIONALI in biblioteca
- ✓ Per il LICEO SA e per l'IT nella sala ricevimento

ART. 21 IL LIBRETTO PERSONALE

Il libretto personale è un importante strumento di comunicazione scuola- famiglia. Deve essere sempre firmato da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci. Il libretto va controllato periodicamente e va conservato dallo studente con molta cura. In caso di smarrimento o di deterioramento, lo studente dovrà chiedere in vicepresidenza/segreteria l'emissione di un nuovo libretto, il cui costo sarà addebitato alla famiglia. Essendo altresì un documento di riconoscimento eventuali alterazioni della fotografia, dei dati e delle comunicazioni non sono consentite.

ART. 22 OBBLIGO DI COMUNICAZIONE TEMPESTIVA DEGLI AVVISI SCOLASTICI

Gli studenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alle famiglie qualsiasi comunicazione o avviso del Dirigente Scolastico inerenti allo svolgimento delle attività didattiche e alla vita della scuola in genere, prendendone nota sul libretto e facendo apporre la firma di avvenuta comunicazione ai genitori o chi ne fa le veci.

Gli alunni minorenni sono in particolare tenuti ad informare i genitori o chi ne fa le veci su eventuali variazioni dell'inizio e del termine delle lezioni rispetto all'orario abituale, dovuti a qualunque causa, sulla data e l'orario delle assemblee studentesche, sugli scioperi del personale docente e non docente, di cui il Dirigente Scolastico abbia dato comunicazione.

Quanto comunicato ufficialmente alla classe sarà ritenuto acquisito dalle famiglie degli studenti.

L'Amministrazione scolastica declina ogni responsabilità in caso di mancata comunicazione dovuta a dimenticanza o negligenza degli alunni.

ASSEMBLEE

ART. 23 ASSEMBLEE DI CLASSE

Gli studenti possono richiedere assemblee mensili per la durata massima di 2 ore ciascuna. Non possono richiedersi assemblee nei 30 giorni che precedono la conclusione dell'anno scolastico, né richiedere assemblee nello stesso giorno settimanale e stessa ora di altra già concessa.

Gli studenti devono chiedere per iscritto, cinque giorni prima, su apposito modulo disponibile in segreteria, la disponibilità all'insegnante individuato. La vicepresidenza, delegata dalla Dirigenza, provvederà a formalizzare e ad annotare sul registro data e ora di svolgimento della suddetta assemblea.

I rappresentanti di classe dirigono i lavori dell'assemblea, concedendo e sospendendo il diritto di parola, e sono responsabili dell'ordine. Hanno inoltre il compito di verbalizzare le decisioni, copia delle quali è consegnata alla vicepresidenza.

I docenti in servizio sono tenuti alla vigilanza, nei paraggi dell'aula, anche se non assistono alla riunione e hanno il potere di intervento in caso di accertata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea e di mancato esercizio democratico dei diritti di tutti i partecipanti.

ART. 24 COMITATO STUDENTESCO

Il Comitato Studentesco è costituito dai rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di Classe. Le sue riunioni, per un massimo di 10 ore annue, possono essere effettuate in orario di lezione; oltre questo limite, le riunioni si effettuano al di fuori dell'orario delle lezioni. Alle riunioni non possono intervenire persone estranee all'Istituto, se non dietro autorizzazione del Consiglio d'Istituto. La convocazione del Comitato potrà essere richiesta:

- dai rappresentati degli studenti in Consiglio di Istituto;
- da almeno il 20% dei suoi componenti.

Alla richiesta dovrà essere allegato l'ordine del giorno.

ART. 25 ASSEMBLEE D'ISTITUTO

Le assemblee d'Istituto devono essere richieste al Dirigente Scolastico dalla maggioranza del Comitato Studentesco o su richiesta del 10% degli studenti, con almeno 5 giorni d'anticipo.

Le assemblee sono disciplinate dal proprio regolamento, che dev'essere inviato al Consiglio d'Istituto.

Gli studenti che non intendono partecipare alle assemblee non possono allontanarsi dalla scuola dove svolgeranno attività di ricerca, seminari o lavori di gruppo. All'assemblea possono partecipare persone qualificate esterne alla scuola, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto da richiedersi cinque giorni prima dell'assemblea.

ART. 26 ASSEMBLEE O AGITAZIONI SINDACALI DEGLI INSEGNANTI

Nel caso di assemblee in orario di lavoro da parte degli insegnanti, non potendosi garantire il regolare svolgimento delle lezioni, le classi potranno essere ammesse in orario posticipato o essere dimesse in anticipo.

Di una possibile ammissione /dimissione sarà comunque dato avviso nei giorni precedenti mediante circolare di cui verrà data lettura in classe.

Nel caso di sciopero degli insegnanti, le lezioni e la sorveglianza non potranno essere adeguatamente garantite e di conseguenza le classi potranno essere dimesse. Anche in tal caso sarà dato avviso agli studenti con circolare letta in classe.

Durante l'anno è possibile che le assenze degli insegnanti impongano una parziale riduzione dell'orario, con ingresso posticipato o uscita anticipata. Le classi saranno avvisate il giorno precedente mediante annotazione sul registro di classe che gli studenti dovranno riportare sul libretto nello spazio riservato alle comunicazioni scuola-famiglia.

AFFISSIONI

ART. 27 BACHECHE PER USO DELLE COMPONENTI SCOLASTICHE

L'affissione di manifesti, comunicazioni, inviti è sottoposta alla preventiva visione da parte della Dirigenza. Il materiale non visionato per nullaosta da parte della Dirigenza non può essere affisso all'interno della scuola. Del materiale stesso e dei suoi contenuti rispondono ad ogni effetto tutti e soltanto gli autori.

Le OO. SS. del personale docente e non docente, per comunicazioni, manifesti, ecc., riguardanti la loro attività, dispongono di apposita bacheca. L'affissione dei comunicati delle OO. SS. non è soggetta ad autorizzazione preventiva e ricade sotto la responsabilità delle organizzazioni medesime.